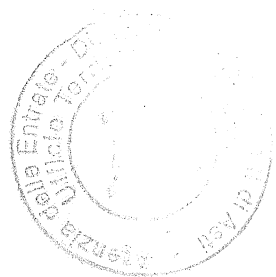




Associazione Borgo San Lazzaro – Asti



VERBALE ASSEMBLEA BORGO SAN LAZZARO

19 APRILE 2024

Oggetto: Assemblea Ordinaria per approvazione del Bilancio 2023 e Assemblea Straordinaria per modifica statuto.

Il giorno 19 aprile 2024 ad ore 20,30 in Asti, località Valleversa 118 hanno inizio i lavori della assemblea ordinaria e straordinaria del Borgo San Lazzaro.

Mirko Stennardo assume la Presidenza dell'Assemblea. Svolge le funzioni di segretario Francesco Bosticco.

All'assemblea partecipano 104 soci, 37 dei quali per mezzo di delega.

Il presidente apre l'Assemblea straordinaria per discutere circa la modifica dello statuto.

Ordine del giorno Assemblea Straordinaria:

1. votazione circa articoli 8 e 9 dello Statuto
2. Approvazione nuovo Statuto
3. Approvazione regolamento Tesseramento, Elezioni e Disciplina

Fabio Lano, membro del Consiglio Direttivo, commenta lo Statuto proposto e riferisce che il Consiglio Direttivo ha deciso di lasciare voto all'assemblea sugli articoli 8 e 9 dello statuto, ovvero la rieleggibilità del Consiglio Direttivo e del Rettore:

- a. Il Direttivo e il Rettore avranno potranno essere rieletti per un massimo di tre mandati.
- b. Il Direttivo e il Rettore non hanno vincoli di rieleggibilità.

Dopo discussione in merito e con la richiesta di inserire in entrambi i punti il divieto di cooptazione, si riportano le votazioni:

- 55 favorevoli (di cui 18 con delega) alla soluzione a;
- 47 favorevoli (di cui 19 con delega) alla soluzione b;
- 2 astenuti

L'Assemblea delibera per maggioranza l'introduzione all'interno dello statuto che il Consiglio Direttivo e il Rettore potranno essere rieletti per un massimo di tre mandati.

Si procede al punto 2 dell'ordine del giorno: Approvazione dello Statuto.

- 103 favorevoli
- 0 contrari
- 1 astenuto

L'Assemblea delibera per maggioranza l'approvazione del nuovo Statuto.

Entra in assemblea il socio Matteo Malabaila, per cui il totale dei votanti risulta essere da ora di 105.

Si procede all'ultimo punto dell'ordine del giorno per quanto riguarda l'Assemblea Straordinaria_ Approvazione nuovi regolamenti (Tesseramento, Elezioni e Disciplina)
Dopo discussione in merito, si procede alla votazione:

- 105 favorevoli
- 0 contrari
- 0 astenuti

L'Assemblea delibera all'unanimità l'introduzione dei nuovi regolamenti sopra citati.
Con questa ultima votazione si chiude l'Assemblea straordinaria.

Si apre l'Assemblea Ordinaria, la quale prevede il seguente ordine del giorno:

1. Nomine Revisori dei Conti
2. Nomine Collegio dei Probiviri
3. Approvazione Bilancio 2023
4. Varie ed eventuali

Si richiede l'approvazione da parte dell'Assemblea delle nomine dei nuovi revisori dei conti (Viola Michele, Lano Franco, Volonnino Giuseppe).

- 104 favorevoli;
- 0 contrari;
- 1 astenuto

L'Assemblea delibera per maggioranza l'introduzione dei nuovi Revisori dei conti.

Passando al punto 2 dell'ordine del giorno, si richiede l'approvazione da parte dell'Assemblea delle nomine dei nuovi probiviri (Porro Andrea, Torsiello Mattia, Langella Alessia, De Maria Desiree, Mastrolia Simone).

- 100 favorevoli;
- 0 contrari;
- 5 astenuto

L'Assemblea delibera per maggioranza l'introduzione dei nuovi Probiviri.

Passando al punto 3 dell'ordine del giorno si richiede all'Assemblea dell'Approvazione del Bilancio 2023. Dopo discussione in merito, si procede alla votazione:

- 104 favorevoli;
- 0 contrari;
- 1 astenuto

L'Assemblea approva per maggioranza il Bilancio 2023.

Infine, prende parole il rettore Silvio Quirico per riportare all'Assemblea quanto segue:

- In direttivo il socio tesserato MASTRULLO GABRIELE sostituirà fino a fine anno il socio tesserato PAROLDI ALESSANDRO;
- FIORELLO EMILIANA e BADELLA ANTONELLA saranno le coordinatrici fino fine anno della Commissione Bancarella
- PAROLDI ALESSANDRO sarà responsabile commissione corsa 2024, non più composta dal Direttivo ma da seguenti soci tesserati: QUIRICO SILVIO DOMENICO, GRASSO MARCO, GAGLIARDI ANDREA, MASTROLIA SIMONE e BIAMINO CARLO;
- FERNICOLA MARIA sostituirà il socio tesserato GRASSO MARCO con il ruolo di Responsabile Commissione sede;
- SERRA ERIKA, responsabile sottocommissione cucina, entra a far parte del gruppo operativo dell'esecutivo. Non ha potere decisionale e di voto.

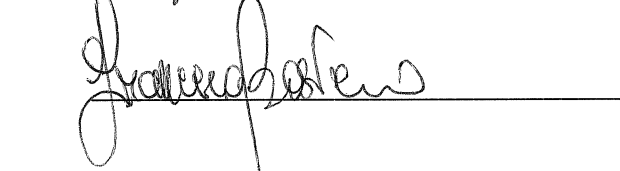
Null'altro essendovi all'ordine del giorno, e nessuno chiedendo di parlare, il Presidente scioglie l'adunanza alle ore 22.30 del che si è redatto il presente verbale.

Luogo, data

Letto, confermato e sottoscritto.

Mirko Stennardo
Il Presidente

Francesco Mario Bosticco
Segretario verbalizzante

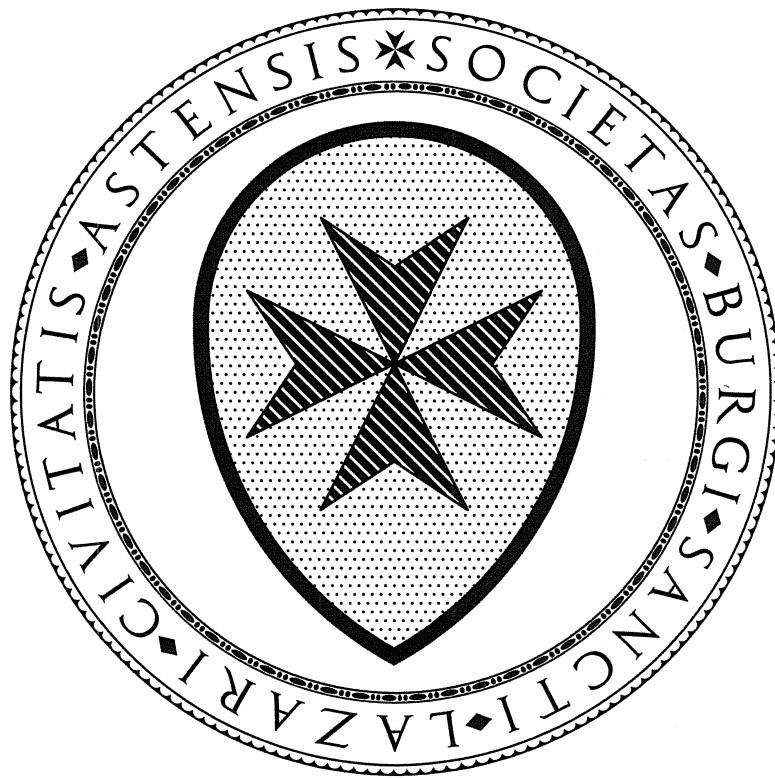



Reg.to in Asti il 02/05/2024
N° 355 S 3
ESATTI € 624,98
(Euro) 361,20

IL DIRETTORE
FUNZIONARIO (*)
ARRETRATI Paola
Provincia di Asti
Provincia di Asti Romanella

Associazione

BORGO SAN LAZZARO



STATUTO SOCIALE



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

Approvazione delle modifiche per l'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017

Nell'ambito dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017, ravvisata la necessità di adeguarsi alle nuove disposizioni per gli Enti del Terzo Settore, in special modo per le Associazioni di Promozione Sociale ai sensi degli art. 35 e 36 e degli articoli correlati al Titolo II, III, IV e X del Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017, l'Assemblea del COMITATO PALIO BORGO SAN LAZZARO approva il seguente

STATUTO

Associazione BORGO SAN LAZZARO APS

ART. 1

(Costituzione - Denominazione – Sede - Durata - anno paliesco – insegne – motto - colori e festa titolare)

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del Codice del Terzo Settore - CTS (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni), un' Associazione senza scopo di lucro avente la seguente denominazione: "Borgo San Lazzaro APS" (*in alternativa all'acronimo APS si può utilizzare per esteso: "Associazione di Promozione Sociale"*), da ora in avanti detta "associazione", con sede legale nel Comune di Asti e con durata illimitata. Il suo ambito territoriale è quello della Parrocchia di San Domenico Savio, secondo i confini fissati al 1978 seguendo le eventuali successive modifiche.

La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto Comune non comporta modifica statutaria.

L'acronimo APS acquista efficacia con l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

L'anno Sociale paliesco si apre due (2) giorni dopo la corsa del Palio alle ore 24:00 (presupponendo che la corsa del Palio venga svolta di domenica, l'anno paliesco si apre alle ore 24:00 del martedì) e si chiude due (2) giorni dopo la corsa del Palio alle ore 23:59 di ogni anno solare (presupponendo che la corsa del Palio venga svolta di domenica, l'anno paliesco si chiude alle ore 23:59 del martedì)

Nel caso la corsa del Palio non venisse disputata, i termini riportati sopra dall'articolo 1 comma 4, vengono comunque mantenuti e come date vengono considerate quelle teoriche della corsa del Palio.

Nel caso, per cause in alcun modo riconducibili all'Associazione, ivi comprese negligenze di ogni forma e grado, il Palio di Asti non si dovesse correre, l'anno in oggetto viene congelato e

lo si ritiene come non vissuto, pertanto tutti i mandati, tutte le cariche, tutti i ruoli vengono prorogati per l'anno successivo, l'Assemblea elettiva viene posticipata di 12 mesi.

I colori Sociali sono il giallo ed il verde.

L'insegna ufficiale è una croce ad otto punte verde in campo giallo, bordato di nero, alla base è presente un cartiglio di colore giallo che riporta, in colore nero, il motto "A TEMP E LEU".



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

L'animale araldico ufficiale è il ramarro, simbolo di "affezione, benevolenza ed amore" ed è altresì "emblema di fedele custodia, poiché si oppone alla serpe che vuole nuocere all'uomo".

L'Associazione può essere anche identificata con l'iscrizione latina "SOCIETAS BURGI SANCTI LAZARI CIVITATIS ASTENSIS".

La Festa Titolare del Borgo è fissata il venerdì prima della V domenica di Quaresima, secondo quanto riportato dagli Statuti della Città di Asti del 1534, ed è celebrata il giorno festivo successivo.

ART. 2

(Scopo – finalità – attività)

L'Associazione ha come scopo richiamare sotto le insegne che la distinguono tutti gli abitanti del Borgo, che come riportato nell'articolo 1 corrisponde all'ambito territoriale della Parrocchia di San Domenico Savio, al fine di partecipare, secondo gli statuti e i regolamenti ufficiali, al Palio di Asti, alle manifestazioni collaterali e a tutte quelle iniziative dell'ambito paliesco che verranno ritenute idonee. L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, e svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, co. 1 CTS, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi:

1. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
2. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
3. Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, di carattere nazionale ed internazionale;
4. Potrà promuovere attività benefiche a favore della comunità del Borgo o qualsiasi altra attività ricreativa, sportiva e culturale atta a stimolare l'attaccamento al Borgo stesso o di altre realtà / iniziative;
5. Opera nel settore ricreativo, culturale e sportivo, con vocazione alla sensibilizzazione inerente argomenti civici, civili e storici legati all'Italia e a stati esteri, promozione del bagaglio culturale cittadino e locale, con ogni mezzo umano e tecnico ritenuto idoneo, tramite la pratica, la promozione e la didattica intende partecipare con contributi di carattere culturale e con manifestazioni di carattere ricreativo alla vita della comunità della penisola italiana e stati esteri, fornendo servizi culturali per tutta la collettività, in favore di un dialogo che possa creare un terreno fertile di incontri e di idee;
6. Svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento degli scopi descritti;

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione intende svolgere eventi culturali: manifestazioni, incontri, seminari, spettacoli, esibizioni, letteratura, mostre, concerti, proiezioni, convegni, corsi di istruzione, qualificazione e di qualsivoglia altra attività.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale 19 Maggio 2021, n. 107.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

L'individuazione delle attività diverse sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo).

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022.

7. L'Associazione, inoltre, potrà compiere tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare, finanziario e commerciale che siano ritenute necessarie, utili e pertinenti con gli indirizzi dell'attività sociale.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Sono Borghigiani tutti coloro che sono nati o abitano nel Borgo, i titolari di attività lavorativa, nonché coloro che con la loro opera e collaborazione di varia natura si rendono benemeriti nei confronti dell'Associazione. Tale ruolo non dà intrinseco diritto ad alcuna carica all'interno dell'Associazione, né tanto meno diritto di voto durante le assemblee sociali.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche, altre APS e, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle APS associate, altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

Fatte salve le facoltà di diniego all'ammissione per gravi, specifiche e motivate ragioni, l'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo) una domanda che contenga:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - GDPR (General Data Protection Regulation).

L'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo) delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo), nel libro degli associati.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

L'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo) deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo), chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi;
- essere eletti negli organi associativi, se maggiorenni e se tesserati da non meno di due anni;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso, decadenza automatica o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, e per altri eventuali gravi casi può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea o dell'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo), e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione (Consiglio Direttivo), il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto dalla data di iscrizione della delibera nel libro dei verbali delle assemblee.

L'associato può decadere automaticamente dall'associazione, senza necessità di alcuna deliberazione da parte di un organo associativo, per mancato pagamento della quota associativa entro il termine che verrà fissato annualmente.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo (Organo di Amministrazione);
- il Rettore;
- il Collegio dei Revisori dei conti;
- Organi di Vigilanza e Autodisciplina

ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto (*per l'associato minore di età, il voto è esercitato dall' esercente la responsabilità genitoriale*).

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare solo un associato.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta affissa presso la sede dell'Associazione, oppure per mezzo lettera indirizzata al Socio, o in alternativa a mezzo comunicazione elettronica contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 30 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è convocata dal Rettore, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo, con le seguenti modalità:

Per quanto riguarda l'assemblea ordinaria:

Nominata 30 giorni prima e convocata 10 giorni prima mediante documentazione scritta affissa in bacheca, per mezzo lettera indirizzata al Socio o in alternativa con mezzo di comunicazione elettronica.

Va convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio, e ogni qualvolta se ne ravveda la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal presidente del tribunale.

L'assemblea ordinaria per il rinnovo delle cariche Sociali dovrà essere convocata ogni due anni entro e non oltre il giorno 14 del mese di novembre. Le elezioni saranno regolate da apposito Regolamento, proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea.

Per quanto riguarda l'assemblea straordinaria:

Nominata 40 giorni prima e convocata 20 giorni prima, mediante documentazione scritta affissa in bacheca, per mezzo lettera indirizzata al Socio o in alternativa a mezzo comunicazione elettronica.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega.

Se tale numero non è raggiunto si procederà a una seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno di convocazione della prima e sarà valida qualsiasi sia il numero dei soci presenti. Se il giorno per la seconda convocazione non è indicato nell'avviso, l'assemblea deve essere riconvocata entro trenta giorni dalla data della prima. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

Si può prevedere l'intervento all'Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota, e a condizione che sia espressamente previsto nella comunicazione scritta di convocazione.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo, lo Statuto e per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio *si applica l'art. 21.*

Per deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione *sono necessari i 2/3 (due terzi) di voti*, trattandosi di Assemblea Straordinaria.

ART. 8

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Il Consiglio Direttivo deve essere composto da almeno 5 soci, con l'identificazione del Rettore, del Rettore Vicario, del Tesoriere – Economo, del Segretario e del Consigliere.

Rientra nella sfera di competenza Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- stabilire la quota associativa annuale ed eventuali contributi associativi a sostegno delle attività sociali;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- eseguire le deliberazioni degli Organi di Vigilanza e Autodisciplina



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

Il Consiglio Direttivo è formato da massimo otto membri (oltre al Rettore) nominati dall'Assemblea ordinaria tra i Soci in regola con il tesseramento, aventi non meno di due anni consecutivi di tesseramento, e non devono aver ricoperto incarichi direttivi in altri Borghi, Rioni e Comuni che abbiano corso il Palio di Asti dall'anno della sua ripresa ossia il 1967.

Il Consiglio Direttivo ha durata di due anni con possibilità di essere eletto per 3 mandati consecutivi (la cooptazione non è ammessa; non c'è cooptazione quando subentra il primo dei non eletti perché non contrasta con il principio di elettività).

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate almeno con cadenza mensile, dal Rettore con avviso da affiggere, almeno dieci giorni prima, nella sede dell'Associazione o tramite comunicazione elettronica indirizzata ai singoli componenti; il Consiglio Direttivo può riunirsi anche a mezzo piattaforma elettronica e/o di video conferenza telematica

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo può invitare alle proprie riunioni i Responsabili di ciascuna delle Commissioni permanenti, ovvero i Responsabili di commissioni non permanenti, come uditori e senza diritto di voto.

Le riunioni congiunte tra Consiglio Direttivo e Responsabili di commissione prendono il nome di *Consiglio Esecutivo*.

Si può prevedere l'intervento al Consiglio Direttivo anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'amministratore che partecipa e vota, e a condizione che sia espressamente previsto nella comunicazione scritta di convocazione.

I Consiglieri possono presentare le proprie dimissioni, scritte e firmate, indirizzate al Rettore, il quale potrà accettarle o rigettarle.

Le dimissioni di cinque Consiglieri durante un mandato, provocano il decadimento del Consiglio Direttivo, che opererà in ordinaria amministrazione fino alla convocazione di una nuova assemblea per il rinnovo delle cariche Sociali.

ART. 9

(Componenti del Consiglio Direttivo)

Rettore

Il Rettore rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Rettore **deve vantare non meno di tre anni di tesseramento** ed è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

Il Rettore dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Rettore convoca l'Assemblea per il rinnovo degli Organi associativi.

Il Rettore convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Rettore Vicario sostituisce il Rettore in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Rettore procede al coordinamento e al controllo di tutta l'attività e dell'amministrazione. È il rappresentante delle volontà del popolo del Borgo San Lazzaro all'interno del Consiglio del Palio e all'interno del Collegio dei Rettori.

Decide di propria iniziativa, nel modo migliore per l'interesse dell'Associazione, solo quando le circostanze non consentano una tempestiva riunione del Consiglio Direttivo.

In caso di vittoria del Palio ha diritto a ricevere il drappo dal Sindaco.

Il Rettore può essere eletto massimo per tre mandati consecutivi. Conclusi i tre mandati, il Socio perde automaticamente la possibilità di candidarsi alla carica di Rettore per un mandato biennale, pur rimanendo eleggibile nel Consiglio Direttivo.

Il Rettore Vicario

Il Rettore Vicario sostituisce il Rettore in ogni sua funzione ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle sue funzioni e/o su espresso incarico del Rettore.

Possono essere previsti più Rettori Vicari, nominati a discrezione del Rettore.

Il solo intervento del Rettore Vicario costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Rettore e ne conferisce pieni poteri.

Il Segretario

Spetta al Segretario:

- Redigere i verbali del Consiglio Direttivo;
- Diramare gli inviti per le convocazioni delle Assemblee;
- Tenere i libri associativi;
- Provvedere alla liquidazione delle spese con il concorso del Rettore.
- Mantenere rapporti e comunicazioni con il Comune di Asti e con gli Uffici preposti.

Il Tesoriere-economo

Spetta al Tesoriere-economo:

- Tenere la cassa;
- Tenere la contabilità e i libri associativi, salvo l'affidamento a terzi previa delibera del Consiglio



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

- Direttivo;
- Provvedere al pagamento delle spese liquidate dal segretario in concorso con il Rettore.

Le pezze giustificative di pagamento non costituiscono titolo valido di scarico per il tesoriere-economo, se non sono munite della firma del Rettore e del segretario.

Qualora il Consiglio ne ravveda la necessità, al Tesoriere può essere affiancata la figura del Camerario, che coadiuva il Tesoriere nell'espletare le sue funzioni.

ART. 10 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge e può essere nominato qualora l'assemblea lo decida.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART.10 BIS (Organi di Vigilanza e Autodisciplina)

In caso siano eletti dall'Assemblea sono Organi di Vigilanza e autodisciplina dell'Associazione Borgo San Lazzaro:

- a) Il Collegio dei Probiviri;
- b) La Commissione Disciplinare.

Il Collegio dei Probiviri è composto da minimo tre a massimo cinque membri eletti dall'Assemblea Ordinaria tra i Soci Ordinari in base alle candidature pervenute entro la dichiarazione di apertura dell'Assemblea per le elezioni. Restano in carica due anni e sono rieleggibili.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

Il Collegio dei Probiviri è l'organo interno di garanzia, vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e del Regolamento di Disciplina, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e svolge inoltre funzioni di arbitrato di secondo grado tra le varie componenti dell'Associazione.

Spetta in particolare al Collegio dei Probiviri:

- a) Controllare il corretto funzionamento dell'Associazione, nonché il rispetto, da parte delle cariche elette, delle norme statutarie e regolamentari;
- b) Decidere in merito alle controversie, sollevate da uno o più Soci, relative all'interpretazione dei principi e delle disposizioni statutarie;
- c) Svolgere funzioni arbitrali di secondo grado per la risoluzione di eventuali controversie tra i singoli associati e l'Associazione, o fra gli organi di quest'ultima (se concordemente richiesto dalle parti). Nelle sue funzioni arbitrali, il Collegio può nominare un membro esterno all'Associazione di comprovata capacità professionale, che coadiuverà i membri ordinari.

La Commissione Disciplinare è il primo grado di giudizio dell'Associazione. È formato da minimo tre a massimo cinque membri effettivi eletti dalla Assemblea, la Commissione può nominare un membro esterno all'Associazione di comprovata capacità professionale, che coadiuverà i membri ordinari.

Gli associati colpiti da provvedimento disciplinare possono proporre ricorso seguendo le indicazioni riportate in apposito regolamento di disciplina di cui l'Associazione si fornisce.

Il Collegio dei Probiviri e La commissione Disciplinare sono chiamati ad applicare nelle controversie il Regolamento Disciplinare in vigore.

ART. 11 **(Revisione legale dei conti)**

Se l'Organo di controllo, qualora nominato, non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere tra i propri Soci, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire, il Collegio dei Revisori.

Il Collegio dei Revisori dei conti è l'organo di controllo contabile dell'Associazione.

Esso è formato da tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea tra i Soci Ordinari e Sostenitori di comprovata competenza e professionalità, le cui candidature siano pervenute entro la dichiarazione di apertura dell'Assemblea, e due supplenti indicati dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei revisori rimane in carica due anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'Associazione dal punto di vista finanziario, e in particolare la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

Delle proprie riunioni il Collegio dei Revisori redige un verbale, il quale va poi trascritto in apposito Libro.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più Revisori decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, subentrano i supplenti in ordine di età: essi rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale deciderà sulla loro conferma. I revisori così confermati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Collegio dei Revisori vigente.

Se con i supplenti non si riesce a completare il Collegio dei Revisori, deve essere convocata l'Assemblea secondo le modalità previste dall'art.11 del presente Statuto, affinché provveda all'integrazione del Collegio tramite una nuova elezione. I revisori eletti secondo tale modalità rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Collegio dei Revisori vigente.

La carica di Revisore è incompatibile con la carica di membro del Consiglio Direttivo.

ART. 12 **(Patrimonio)**

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

ART. 13 **(Divieto di distribuzione degli utili)**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14 **(Risorse economiche)**

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS, proventi da attività diverse di cui all'art. 6 CTS e proventi da attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 CTS.

ART. 15 **(Bilancio di esercizio)**

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO



Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

ART. 16 **(Libri e Registro)**

L'associazione deve tenere il:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo e vidimato ai sensi della Nota ministeriale n. 12675 del 14 Settembre 2022;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se nominato, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 17 **(Volontari)**

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del CTS.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi del art. 18 del CTS.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 18 **(Lavoratori)**

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 19 **(Commissioni permanenti)**

Le Commissioni Permanenti, ciascuna nell'ambito dei suoi compiti specifici, collaborano e lavorano per il perseguimento dei fini dell'Associazione. Promuovono e realizzano iniziative idonee per lo sviluppo del Borgo San Lazzaro inteso come realtà urbana.

Sono individuate come attività necessarie e imprescindibili al raggiungimento del fine dell'Associazione (art.2):

- a) *Commissione Corsa del Palio e Scuderia*: composta da minimo tre membri, cura e organizza la Corsa del Palio di Asti in tutte le sue fasi e durante tutto l'anno paliesco, comprese le corse di preparazione.
- b) *Commissione Artistica*: composta da minimo tre membri, è responsabile del patrimonio di costumi e accessori prodotti per il Corteo Storico del Palio di Asti; organizza e dispone il corteo per la Festa e per tutte le manifestazioni concordate con il Consiglio Direttivo.
- c) *Commissione Manifestazioni, Cerimonie e Festeggiamenti*: composta da almeno cinque membri, è responsabile delle manifestazioni organizzate annualmente dall'Associazione; cura la Festa Titolare del Borgo e i festeggiamenti della Vittoria. È depositaria dei cerimoniali del Borgo San Lazzaro.
- d) *Commissione per i Beni Immobili*: composta da almeno tre membri, ha per compito la conservazione e la gestione di tutto il patrimonio immobiliare dell'Associazione o in uso ad essa.
- e) *Commissione Sbandieratori e Musici*: composta da almeno due membri, ha in custodia tutte le bandiere, gli strumenti e le insegne del Gruppo Sbandieratori e Musici del Borgo San Lazzaro.
Organizza e delibera, in accordo con il Consiglio Direttivo, la presenza del Gruppo a manifestazioni nazionali e internazionali, sia agonistiche che folkloristiche.
- f) *Commissione Imbandieramento*: composta da almeno due membri, è custode di tutto il patrimonio d'insegne e stendardi necessari all'imbandieramento del Borgo nei giorni del Palio, della Festa Titolare, delle Feste patronali di San Secondo e ogni volta che si renda necessario "vestire a festa" il Borgo.



STATUTO SOCIALE - BORGO SAN LAZZARO

- g) *Commissione Merchandising e Bancarella*: composta da almeno tre membri, è depositaria delle strutture e di tutto il materiale necessario alla Bancarella del Borgo, e di tutto il merchandising ufficiale dell'Associazione.
- h) *Commissione Immagine, Relazioni esterne e Stampa*: composta da almeno due membri compito di questa commissione è la cura del sito internet, la redazione dell'Annuario del Borgo e mantenere i rapporti stampa e immagine con terzi. E' depositaria dell'utilizzo da parte di terzi dello Stemma ufficiale del Borgo.

Possono essere create e nominate dal Consiglio Direttivo altre Commissioni con compiti specifici, purché mutuamente legate a una delle Commissioni sopra elencate. Queste prendono il nome di **Commissioni non permanenti**.

ART. 20

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

ART. 21

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

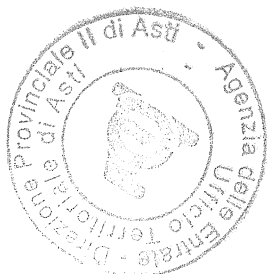
Si specifica che i Regolamenti Interni devono essere approvati dall'Assemblea Ordinaria, sub art.7.

Approvato dall'Assemblea dell'Associazione il 19/04/2024

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario verbalizzante

Il presente statuto è esente da bollo ai sensi dell'art. 82 co.5/D Lgs 117/2017.



Reg.to in Asti il 02/05/2024
N° 355/3
ESATTI € Emile 2
(Euro) su D.C. 356/24
IL DIRETTORE
IL FUNZIONARIO
GARBERO
"Firma si delega conferita
dal Direttore Provinciale Rocco Romanella"